

Angelo De Fiore: un esempio di vita.

Angelo De Fiore, una grande voce di protesta contro la Shoah, una fra le persone che salvò centinaia di ebrei rinchiusi e sfruttati fino allo sfinimento per essere uccisi. Ecco, Angelo De Fiore non poteva che essere per me motivo di ispirazione e punto di riferimento perché ho il sogno di entrare nelle Forze Speciali di Polizia. Ovviamente, per essere come lui, bisogna essere gentile con le persone aiutandole e sostenendole ogni giorno e in qualsiasi situazione. Una fra le cose più importanti è sapersi ribellare a tutto quello che ci sembra un'ingiustizia o un male perché, se ci fermiamo ogni volta davanti a un male che sembra essere più forte di noi, non potremo mai aiutare le persone: se restiamo a guardare quel male senza né attaccare né difendere, non riusciremo né a sconfiggerlo e né a respingerlo temporaneamente; questo serve anche per i mali più piccoli, ma soprattutto per quelli più grandi davanti a cui ci arrendiamo più spesso, però non dobbiamo arrenderci così facilmente. Inoltre è importantissimo non pensare mai solo al "proprio orticello", ma è necessario essere altruisti: se qualcuno ha bisogno di una mano, non si deve girare lo sguardo e continuare ad andare dritto per la propria strada, ma è necessario fermarsi e soprattutto non bisogna farlo per finta, solo per essere visto in modo migliore dagli altri, perché è una delle cose peggiori che si possa fare al mondo. Soprattutto non bisogna vandalizzare i posti che ricordano queste persone che hanno sempre disprezzato la violenza perché è grazie a loro che ora le persecuzioni sono diminuite, ma non vuol dire che siano estinte del tutto: ancora oggi in molti Paesi del mondo tutto questo continua e non con i due metodi principali nazisti, ovvero le camere a gas e i forni crematori, ma si usano anche tante altre forme come la decapitazione, che è una fra le peggiori. Essendo una delle peggiori forme di violenza, andrebbe eliminata in qualsiasi nazione, in qualsiasi forma, in qualsiasi espressione ecc.... Gli stermini esistono da migliaia di anni: ma perché? Per quale motivo un popolo si accanisce contro un altro popolo? Si trae forse qualcosa di utile? Ma utile per chi? Beh, utile per nessuno, perché si porta solo dolore senza nessun premio, senza nessun aumento di risorse o di felicità: chi è felice per queste cose non ha un cuore e, anche se l'avesse, sarebbe freddo come il ghiaccio artico; probabilmente non sa neanche che cosa

sta facendo e lo trova una cosa normale o forse per lui è una cosa divertente... ma la mia domanda è: “Che cosa c’è di divertente? Come può lo sterminio di migliaia di ebrei essere divertente”? Chi perseguita un popolo senza un senso logico, solo per dimostrare la sua superiorità, non dimostra superiorità ma inferiorità. Un'altra fra le cose peggiori di quel tempo, ma anche di questo tempo, è la guerra che è come un altro sterminio, solo fatto in modo diverso, in posti diversi, con mezzi diversi e con persone diverse: durante le guerre mondiali, infatti, i morti potevano essere inglesi, tedeschi, italiani, russi, francesi e anche americani. Anche in guerra ci furono milioni di morti che quindi causarono un'enorme crisi. Ora torniamo alla mia ambizione: io non so come funzionasse una volta, però io so che per fare quello che voglio ed essere buono come lui dovrò impegnarmi molto e studiare e dovrò fare anche un corso militare. So che Angelo ha passato un periodo della sua vita in Polizia: non so come fosse il funzionamento a quei tempi, e sinceramente non so neanche come funzioni ora, però voglio scoprirlo. Ovviamente non chiedo di avere monumenti e medaglie bensì di riuscire a fare del bene in qualsiasi modo o comunque di aiutare gli altri anche nelle situazioni più complicate e, se ce n'è bisogno, anche di salvare vite o evitare feriti.

Savaglia Saverio Pio, 11/01/2010